

Nel numero 23 di Elementi, il periodico del GSE

Le fonti energetiche rinnovabili

per un sistema più sicuro e competitivo

“La nostra politica energetica, ora che si è deciso lo stop al nucleare, punta ancor più a rafforzare la sicurezza delle fonti di approvvigionamento sia attraverso uno sviluppo efficiente delle energie rinnovabili per giungere all’equivalenza del costo dell’elettricità fotovoltaica con quella acquistata dal sistema elettrico sia valorizzando ulteriormente le potenzialità della geotermia”, così Paolo Romani, Ministro dello Sviluppo Economico in una intervista rilasciata a Fausto Carioti per l’ultimo numero della rivista Elementi, periodico del GSE - Gestore dei Servizi Energetici, diretta da Romolo Paradiso (visibile anche sul sito www.gse.it). Le nuove prospettive di sviluppo del settore energetico in Italia sono analizzate da Emilio Cremona, Presidente del GSE, che nel suo editoriale si sofferma sull’importanza “economica e sociale della cosiddetta ‘rivoluzione verde’ che consentirà di utilizzare al meglio le enormi potenzialità del settore”. L’importanza delle infrastrutture energetiche come volano per la crescita del Paese è sottolineata da Nando Pasquali, Ad del GSE, che auspica uno sviluppo del sistema energetico italiano all’insegna dell’indipendenza, della flessibilità e della sostenibilità. Carlo Rubbia, Premio Nobel per la Fisica, e Antonio Zichicchi, Presidente dell’Associazione mondiale degli scienziati nonché fondatore del Centro Ettore Majorana di Cultura scientifica, in un faccia a faccia moderato da Piergiorgio Liberati, si confrontano sulla

situazione energetica italiana dopo lo stop all’utilizzo del nucleare. “In Italia - dice Rubbia - esistono due alternative al nucleare perfettamente accettabili: il gas naturale e il geotermico, tecnologie in grado di rispondere all’aumento della domanda elettrica”. Su posizioni diverse Zichicchi per il quale “non ha senso abbandonare la tecnologia nucleare che permette di avere la stessa quantità di energia distruggendo un milione di volte meno materia. Le fonti rinnovabili sono un complemento prezioso, ma non è pensabile che possano avere un ruolo alternativo al nucleare”. Luciano Maiani, Presidente del Cnr, nell’intervista rilasciata a Jacopo Giliberto, sottolinea “l’importanza della ricerca nell’individuare soluzioni capaci di migliorare l’utilizzo delle fonti di energia” e Vincenzo Boccia, Presidente della Piccola Industria di Confindustria, nell’articolo di Roberto Antonini afferma che “occorrono scelte energetiche ponderate per rilanciare la produttività e garantire prezzi più bassi per aumentare la competitività delle imprese”. Anche per Gian Maria Fara, Presidente dell’Eurispes, nell’articolo di Gabriele Masini, “il progresso e la qualità della vita dipenderanno in massima parte dallo sviluppo delle rinnovabili”. Nell’intervista rilasciata a Livia Catena, Davide Tonelli, Presidente di Nomisma Energia, afferma che “l’Italia, dopo il fotovoltaico, deve puntare con più efficacia sulle fonti termiche e su nuove infrastrutture del gas, soprattutto ri-



gassificatori". Andrea Clavarino, Presidente di Assocarboni, nell'articolo di Carlo Maciocco ritiene il carbone "principale alternativa al nucleare in quanto sicuro, disponibile e sostenibile dal punto di vista ambientale". Giuseppe Nucci, Ad di Sogin, la società di Stato incaricata del decommissioning degli impianti nucleari e della gestione del Deposito Nazionale dei rifiuti radioattivi, conferma la necessità di "poter gestire in modo ottimale questo tipo di materiali, compresi quelli derivanti dalle attività mediche e di ricerca". Per Alberto Potochning, direttore dell'Acer, Agenzia per la cooperazione fra i regolatori dell'energia, sul futuro europeo "gioca un ruolo essenziale l'efficienza e l'armonizzazione dei diversi incentivi nazionali" e il giornalista, scrittore e esperto di energia Marzio Bellacci, in un colloquio con Edoardo Borriello, afferma che "per ridurre la dipendenza dall'estero per l'approvvigionamento di fonti energetiche è necessario passare dai progetti ai fatti". Completano il numero 23 di Elementi, un intervento di Gianni Silvestrini, direttore scientifico di Kyoto Club, sugli adempimenti necessari per il settore delle rinnovabili e sull'efficienza energetica; un'intervista a Giorgio Guerrini, Presidente di Confartigianato, sulla possibilità di estendere il ruolo di Acquirente Unico anche al settore del gas; un "incontro" sul mercato italiano del fotovoltaico con Luigi Mazzocchi, Direttore del dipartimento Sistemi di generazione di Rse; un faccia a faccia di Giusi Miccoli con Luisa Todini, Presidente della Todini S.p.A., sul mondo del lavoro che "deve premiare il merito al di là delle differenze"; lo "speciale" di Valter Cirillo sul ruolo del "mini eolico"; l'analisi di Costantino Lato e di Ennio Ferrero sull'importanza delle "rinnovabili termiche" per raggiungere gli obiettivi 2020 fissati dalla Direttiva 2009/28/CE; un'intervista di Luca Speciale a Carmela Fardello della Direzione Operativa Energia Acquirente Unico sul nuovo sistema di aggiudicazione delle aste di energia elettrica; un "faccia a faccia" di Gabriella Busia con Alexandro Floris, Ad di Energetic Source nata nel 1999 per fornire energia alle aziende a prezzi concorrenziali; un articolo di Agime Geberti e Rosanna Pietropaolo sull'evoluzione dell'efficienza energetica anche a fini ambientali e una conversazione di Romolo Paradiso sui temi dell'uomo, della società e della cultura con il filosofo Massimo Cacciari

che auspica la condivisione di alcuni principi fondamentali per giungere ad un'etica comune. Infine le rubriche "Biblioteca", "Mondo Piccolo" e "Filo di Nota" di Mauro De Vincentiis; "il Punto" di Jacopo Giliberto e "la Copertina" di Vittorio Esposito dedicata a Giosetta Fioroni, artista ecletticamente aperta a diversi mezzi di creazione delle immagini (pittura, scultura, fotografia, cinematografia, scenografia) la cui opera è caratterizzata da una costante ricerca interiore sapientemente espressa attraverso la manualità "artigianale".

Francesca Gianna

Paolo Piumani
Avremo un sistema energetico più sicuro e competitivo

Carlo Rubbia e Antonio Zichichi
Ecco l'energia che ci serve

Luciano Maeni
Dalla ricerca la spinta all'energia

Vincenzo Boccia
Scelte energetiche ponderate per rilanciare la produttività

Mando Pasquali
Le infrastrutture energetiche volano per lo sviluppo della Comunità

Gian Maria Fori
Sviluppo rinnovabili per progresso e qualità della vita

Davide Tabarelli
Dopo il fotovoltaico puntare sulle fonti termiche

Luisa Todini
Premiare il merito al di là delle differenze

Massimo Cacciari
Non c'è bene comune senza ethos comune

speciale
MINI
EOLICO

Elementi
23